



Comune di Bella

PROVINCIA DI POTENZA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 12/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **dodici** , del mese di **giugno** , alle ore **17,50** , nei locali delle adunanze Consiliari della sede Comunale in Corso Italia n.28, a seguito di convocazione del Sindaco, avvenuta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, dell'art. 33 dello Statuto e dell'art. 8 del Regolamento per la convocazione e il funzionamento dell'Organo Consiliare, con nota del prot. N, in sessione **ordinaria pubblica** di convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Sig. CELENTANO MICHELE nella sua qualità di SINDACO

Dei Consiglieri Comunali sono presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	CONSIGLIERI	PRES.
CELENTANO MICHELE	SI	MARIANI GIUSEPPE	NO
LEONE VITO	SI	DI VITO VITO ANTONIO	NO
SABATO LEONARDO	SI		
CARLUCCI CANIO	NO		
GOGLIA GIUSEPPE	SI		
FERRONE CARMINE	SI		
MASIELLO NICOLA DOMENICO	SI		
SANTORO ANTONIO	SI		
MATONE GIUSEPPE NICOLA	NO		

Consiglieri Presenti N. **7**

Consiglieri Assenti N. **4**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. LOMBARDI ANTONIO, che cura e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco relaziona in merito all'ordine del giorno n. 1: **Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI.**

Segue la proposta dell'ufficio Tributi-Economato.

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti(TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale(IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

Visto il piano finanziario per l'anno 2015 (all. 1) predisposto dall'ente gestore del servizio rifiuti, appositamente integrato nel prospetto economico;

Considerato che:

- il comma 683, art. 1, della citata Legge di stabilità prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- La tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- il comma 651 e il comma 652 dell'art. 1 citato, come integrato dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis del D.L. n. 16/2014 dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:
 - a. tenere conto dei criteri determinati con il D.P.R. n. 158/99, vale a dire il cosiddetto "metodo normalizzato";
 - b. commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sempre nel rispetto del principio del "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- La tariffa, determinata secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/99, è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;
- Le tariffe si dividono in "**domestiche**" per le quali oltre, alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti il nucleo familiare, e "**non domestiche**" in relazione

all'attività svolta tenuto conto della potenzialità di produzione dei rifiuti secondo le categorie determinate dal D.P.R. 158/99;

- Le tariffe relative alla **quota fissa** delle **utenze domestiche** (coefficiente Ka) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (come specificato al punto 4.1, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999). Le tariffe relative alla **quota variabile** delle **utenze domestiche** (coefficiente Kb) non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (come specificato al punto 4.2, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999);
- Le tariffe relative alla **quota fissa** delle **utenze non domestiche** (coefficiente Kc) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta (come specificato al punto 4.3, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999). Le tariffe relative alla **quota variabile** delle **utenze non domestiche** (coefficiente Kd) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile, sono anch'esse differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta (come specificato al punto 4.4, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999);

Considerato, inoltre, che:

- l'attuale sistema di raccolta non consente l'attribuzione in modo certificabile della produzione di rifiuti alle singole utenze; pertanto, nelle more del previsto regolamento ministeriale sui criteri/correttivi per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti (comma 667), non è possibile applicare la TARI con tariffa corrispettiva e pertanto è necessario confermare l'utilizzo di un sistema presuntivo basato sull'applicazione parametrica;
- il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe di cui al D.P.R. 158/99 è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16/07/2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso, quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 6208 del 04/12/2012;
- Con l'integrazione del comma 652 (operata dalla lettera e-bis del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 16/2014 convertito dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68), nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/99, al fine di rendere meno rigidi i criteri di determinazione delle tariffe e semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Ritenuto, pertanto, di attenersi, anche per l'anno 2015, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definiti dal DPR n. 158/99 e di avvalersi della possibilità offerta dal D.L. n. 16/2014 di una loro diversa graduazione;

Dato atto che:

- l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, determinati in complessivi **€ 582.500,94**
- ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, nella misura fissata del 5%;
- ai sensi dei commi 662, 663, 664 e 665 della legge 147/2013 i Comuni applicano la TARI in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, la cui misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata fino al 100%;

Considerato, inoltre che il comma 688 della legge n. 147/2013, così come modificato dalla legge 68/2014, stabilisce che il Comune fissa le scadenze di pagamento del tributo;

Visti:

- il piano economico finanziario che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all.1);

- i prospetti dei coefficienti per la determinazione della tariffa anno 2015 (all. 2);
- le tariffe da applicare per l'anno 2015 (all. 3);

Ravvisata la necessità di stabilire che il versamento della TARI, per l'anno 2015, avvenga in numero di 3 rate, di pari importo, con scadenza rata come di seguito indicato:

- I rata: **entro il 31.07.2015**
- II rata: **entro il 30.09.2015**
- III rata: **entro il 30.11.2015**

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale TARI, approvato con deliberazione di C.C. n.14 del 29.09.2014;

Tanto premesso propone all'onorevole Consiglio Comunale di voler

deliberare

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto dall'ente gestore del servizio rifiuti, appositamente integrato nel prospetto economico (all.n.1);
2. di approvare, per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, i coefficienti di produttività Ka, Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/99 integrati e rivisti alla luce di quanto indicato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06.03.2014, n.16 convertito con modificazioni dalla legge 02.05.2014 n. 68 - come da allegato n. 2 ;
3. di determinare, conseguentemente, per l'anno 2015 le tariffe della Tassa sui rifiuti così come indicato nell'allegato n. 3;
4. di dare atto che il gettito derivante dalle tariffe per l'anno 2015 è pari ad €. 582.500,00 e garantisce una copertura del 100% dei costi di gestione;
5. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 502/1992 nella misura del 5%;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge 2 maggio 2014 n. 68 che il versamento della TARI verrà effettuato in 3 rate di pari importo come di seguito specificato:
 - I rata: **entro il 31.07.2015;**
 - II rata: **entro il 30.09.2015;**
 - III rata: **entro il 30.11.2015;**
7. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto legge 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Front Office – Tributi e Patrimonio e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Udita la suestesa proposta ed in assenza di interventi, Il Sindaco pone ai voti l'ordine del giorno n.1, Con votazione resa per alzata di mano:

- **Presenti n.7 consiglieri;**
- **Votanti n.7;**
- **Voti favorevoli n. 6 – voto contrario n. 1 (Santoro)**

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto dall'ente gestore del servizio rifiuti, appositamente integrato nel prospetto economico (all.n.1);
2. di approvare, per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, i coefficienti di produttività Ka, Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/99 integrati e rivisti alla luce di quanto indicato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06.03.2014, n.16 convertito con modificazioni dalla legge 02.05.2014 n. 68 - come da allegato n. 2 ;
3. di determinare, conseguentemente, per l'anno 2015 le tariffe della Tassa sui rifiuti così come indicato nell'allegato n. 3;
4. di dare atto che il gettito derivante dalle tariffe per l'anno 2015 è pari ad €. 582.500,00 e garantisce una copertura del 100% dei costi di gestione;
5. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 502/1992 nella misura del 5%;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge 2 maggio 2014 n. 68 che il versamento della TARI verrà effettuato in 3 rate di pari importo come di seguito specificato:
 - I rata: **entro il 31.07.2015;**
 - II rata: **entro il 30.09.2015;**
 - III rata: **entro il 30.11.2015;**
7. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto legge 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
8. la presente deliberazione diventa esecutiva con la sua pubblicazione all'Albo on-line, ove vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Pareri allegati alla presente proposta di deliberazione:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

Il sottoscritto Responsabile del servizio preposto, esaminata l'allegata proposta di deliberazione esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica, all'adozione della proposta. Si attesta inoltre, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U. n.267/2000, che con l'adozione della proposta di deliberazione su cui è stato richiesto il parere viene assicurata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo i principi costituzionali e legislativi che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione.

Bella, **08/06/2015**

Il Responsabile del Servizio
F.to: **Antonella CAMERINO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

Il sottoscritto Responsabile del servizio Finanziario, esaminata l'allegata proposta di deliberazione e visto il parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del servizio accertato che comporta impegno di spesa tale da non determinare riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile, all'adozione della proposta.

Bella, 08/06/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to : **Lucia PRIORE**

Controllo di regolarità amministrativa
(D.L.n.174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n.213 e art.3
del Regolamento sui controlli interni)

Parere preventivo

X Nessun rilievo da formulare

Il Segretario Generale
F.to **DOTT. LOMBARDI ANTONIO**

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
F.to **RAG CELENTANO MICHELE**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. LOMBARDI ANTONIO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. 4442

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267, in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio on line (Art. 32 Legge 69/2009) ove resterà per 15 giorni consecutivi dal **15/06/2015** al **30/06/2015** , N. **302** .

Bella, **15/06/2015**

IL Segretario Generale
F.to **LOMBARDI ANTONIO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diventa esecutiva in data odierna, data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi di legge.

Bella, **15/06/2015**

IL Segretario Generale
F.to **LOMBARDI ANTONIO**

AUTENTICAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI (art. 18 D.P.R.445/2000)

La presente copia è conforme all'originale, depositata presso l'ufficio segreteria, da servire per uso amministrativo.

Bella, **15/06/2015**

Il Segretario Generale
LOMBARDI ANTONIO